

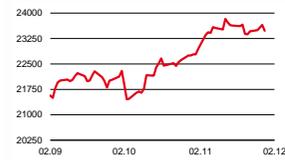
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

Italia

FTSE/MIB – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
FTSE MIB	22729	-2,28	24,04
FTSE IT ALL SH.	24907	-2,19	23,62
FTSE IT STAR IND	39119	-2,02	28,10
FTSE IT MID CAP	40882	-1,61	19,64

Apertura per lo più positiva per le borse europee, con Piazza Affari che registra un rialzo dello 0,87% ad inizio seduta. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui A2A, Amplifon, Buzzi Unicem, Campari, CNH, Exor, Ferrari, Hera, Italgas, Moncler, Nexi, Recordati, Snam, STM e Terna. In negativo solo Ferragamo e Unipol Assicurazioni.

Banca Carige: secondo il Messaggero, l'aumento di capitale potrebbe partire domani e terminare il 20 dicembre, mentre il Sole 24 Ore scrive che non è certo che Consob possa approvare oggi il prospetto dell'operazione;

CNH (EUR 9,436): la divisione truck Iveco si è unita all'iniziativa della propulsione alternativa quando ha presentato il suo primo veicolo elettrico, che costruirà in collaborazione con la startup statunitense Nikola Motor Co;

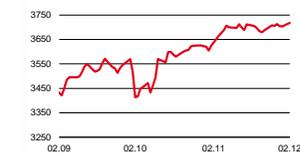
Exor (EUR 68,06): la holding della famiglia Agnelli, ha concordato con CIR l'acquisizione della sua quota in GEDI a EUR 0,46 per azione, prima di lanciare un'offerta pubblica di acquisto sull'editore;

FCA (EUR 13,292): le immatricolazioni auto in Italia hanno registrato una crescita del 2,17% a Novembre. In particolare, FCA ha riportato un calo delle immatricolazioni del 4,3%, con una quota di mercato pari al 22,68%;

Italgas (EUR 5,456): concluso con successo il lancio di una nuova emissione obbligazionaria con scadenza 2031 per un ammontare di EUR 500 mln. L'operazione rappresenta l'emissione con maggiore durata tra quelle finora realizzate e ha fatto registrare una domanda superiore a EUR 1,5 mld;

EU, USA, Asia/Pacifico

EUROSTOXX50 – 3 mesi



S&P 500 – 3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUROSTOXX50	3627	-2,08	21,46
DAX	12965	-2,05	22,78
DOW JONES	27783	-0,96	19,10
NIKKEI225	23380	-0,64	16,81

Inizio di settimana sui realizzati per la piazza azionaria di **Wall Street**. La prima seduta del mese di dicembre del 2019, infatti, è stata archiviata con il **Dow Jones** in calo dello 0,96% a 27.783,04 punti, così come l'**S&P 500**, -0,86% a 3.113,87 punti, ed il **Nasdaq 100**, -1,12% a 8.309,26 punti. Tra le Blue Chips, il Dow Jones è stato spinto in basso dagli ordini in lettera su titoli come **American Express Company** (-2,34%) **The Boeing Company** (-3%) e **Visa Inc.** (-1,47%), mentre hanno resistito **Exxon Mobil Corporation** (+0,43%) e **McDonald's Corporation** (+0,36%). Al New York Stock Exchange, le azioni della **Deere & Company** hanno perso l'1,64% dopo che gli analisti di Bank of America/Merrill Lynch hanno abbassato la raccomandazione sul titolo da 'Neutral' ad 'Underperform'. Sul tabellone elettronico del Nasdaq le azioni della **Roku, Inc.**, società produttrice di dispositivi per lo streaming Tv, hanno fatto registrare un crollo del 15,15% dopo che Morgan Stanley ha abbassato la raccomandazione sul titolo ad 'Underweight'. L'odierna discesa del Nasdaq è stata guidata dalle vendite su **Facebook**, che ha perso lo 0,96% in compagnia di **Amazon** (-1,07%), **Apple** (-1,16%) **Netflix** (-1,48%) ed **Alphabet** (-1,15%). **Trimestrali:** Salesforce.com.

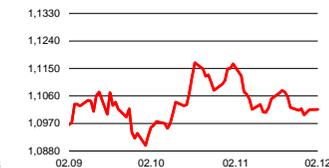
Le **Borse dell'area Asia-Pacifico** sono per lo più negative, dopo che l'amministrazione Trump ha alimentato le tensioni commerciali su nuovi fronti. In questo contesto la Borsa di **Tokyo** ha chiuso in ribasso, con l'indice Nikkei che ha ceduto lo 0,64% finendo a 23.379,81 punti. Negativa anche **Hong Kong** che sta andando alla chiusura con un calo dello 0,28%, mentre **Shanghai** ha fatto registrare un +0,31%. **Sydney** ha terminato in deciso ribasso, -2,19%, dopo che la Reserve Bank of Australia abbia deciso di mantenere i tassi di interesse fermi.

Cambi, Commodities e Macroeconomia

EUR/USD – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUR/USD	1,1076	-0,01%	-3,4%
EUR/JPY	120,89	0,14%	-3,9%
PETROLIO WTI	56,22	0,46%	23,8%
ORO	1.461	-0,07%	14,0%

Cambi: Eur/Usd a 1,1076. Commodities: petrolio Wti a USD 56,22. Prezzi in rialzo sulle discussioni per un ulteriore taglio della produzione in vista del meeting Opec di giovedì e venerdì.

Obbligazionario: il Bund future segna stamane un calo di 10 tick a quota 170,75 mentre lo **spread Btp/Bund 10y** è a 173 pb, con il tasso del **Btp decennale** che rende il 1,439% (Aprile 2030).

Macroeconomia: l'unico dato di rilievo in uscita oggi riguarderà i prezzi alla produzione nell'Eurozona. In uscita anche le immatricolazioni auto in Germania. Sul fronte politico, il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli sarà in audizione al Senato.

Commercio: come ha ricordato il segretario Usa per il Commercio, il 15 dicembre entreranno in vigore nuovi dazi su circa USD 156 mld di prodotti cinesi se non si riuscirà prima a trovare un'intesa.

Giappone: alcuni funzionari del governo hanno riferito che il Giappone sta lavorando a un pacchetto di misure di stimolo per l'economia da USD 120 mld.

Calendario Macro

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
11:00	EUR	Prezzi alla produzione	Annuale (Ott)	-1,9%	-1,2%
22:30	USA	Scorte petrolio	Settimanale	-	3,639M

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.